

Oggi incontro Dalle strade storiche alle riserve Mab

» L'Associazione Giuseppe Micheli organizza per oggi l'incontro «Dalla storia al futuro: dalle strade storiche alle Riserve di Biosfera Mab Unesco nella provincia di Parma». L'evento si terrà alle 10.30 a Palazzo Giordani, in stradone Martiri della Libertà 15. Sarà presentata la cartina che mette in parallelo le antiche strade del nostro Appennino e le Aree Mab Unesco.

Pnrr La Lega: «Fondi ottenuti grazie al nostro impegno»

» «La Lega si è battuta perché l'esecutivo incrementasse i fondi per permettere la realizzazione dei progetti ammessi in graduatoria, ma non finanziati come quelli di Parma». A sostenerlo è il gruppo della Lega in consiglio comunale, a proposito dello stanziamento delle risorse del Pnrr per finanziare i 5 progetti di rigenerazione urbana del Comune.



Medaglie d'onore La vicenda di tre cittadini parmensi

Deportati nei lager: il ricordo non muore

Casa della Musica

La medaglia d'onore è stata consegnata alle famiglie di Giovanni Fioni, Aldo Colla e Aldo Mossini.

» Ieri mattina, nella sala Concerti della Casa della Musica, si è celebrata la Giornata della memoria.

Il primo momento, dopo i saluti del presidente del consiglio comunale Alessandro Tassi-Carboni, è stato dedicato al ricordo di tre cittadini del Parmense deportati dai nazisti: Giovanni Fioni di Collecchio, Aldo Colla di Felino e Aldo Mossini di Traversetolo. Ai famigliari, dal prefetto Antonio Garufi e dal sindaco del loro paese d'origine, è stata consegnata la «Medaglia d'onore a civili e militari deportati nei lager nazisti». Oltre a Garufi, alla consegna hanno partecipato rispettivamente il sindaco di Collecchio Mari-stella Galli, il primo cittadino di Felino Filippo Casolari e quello di Traversetolo Simone Dall'Orto. È stato poi proiettato il film-documentario «Parma ebraica ed il terri-



torio». La pellicola, realizzata dal Comune, dalla Provincia e dalla Comunità ebraica con il sostegno dei gruppi consiliari, è stato un viaggio nella storia della comunità ebraica del parmense, e nella Shoah, partendo da un concerto di musica ebraica. Colonna sonora del maestro Riccardo Joshua Moretti, sceneggiatura di Eddy Lovaglio e regia di Paolo Gepri. A seguire tavola

rotonda con il sindaco Federico Pizzarotti, il presidente della Provincia Andrea Mas-sari, il presidente della Comunità ebraica di Parma Riccardo Joshua Moretti e la presidente dell'Isrec Carmen Mot-ta. Presenti le massime autorità civili e militari, i consiglieri comunali di Parma e quello regionale Matteo Daffadà.

Riccardo Zinelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Testimonianze attraverso le immagini Al Bodoni una mattina di riflessione

» Conoscere e capire, per non dimenticare. Sono questi gli imperativi in giornate come quella della memoria. Una memoria fatta di testimonianze, di immagini e di racconti volti a ricordare ciò che è stato capace di fare l'uomo, perché simili atrocità non si ripetano. Con questo scopo l'Ite Bodoni ha pensato la mattina di ieri. Tanti gli ospiti: Mirco Zano-ni, coordinatore culturale dell'Istituto Cervi di Reggio Emilia; Chiara Marchetti di Ciac Onlus e Patricio Valde-marra per l'Associazione Migrantour. Con la visione del film «Ogni cosa è illuminata» ad aprire il dibattito. «La collaborazione con i rappresentanti di istituto e di classe è stata totale – ha dichiarato la coordinatrice

Due film

I film scelti per questa Giornata della memoria sono «Ogni cosa è illuminata» e «Jojo Rabbit».



del progetto Carmen Masino -. Per il triennio avevamo l'obiettivo della memoria come ricerca di identità e comprensione dell'altro. Mentre per il biennio, con la visione del film «Jojo Rabbit», abbiamo puntato sull'onore, la forza e l'eroicità di chi di fronte al male non si abbassa ad usare le sue stesse armi». È proprio su questo

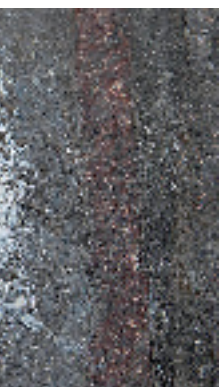
tema che si è concentrata la dirigente Elisabetta Mangi: «È fondamentale scegliere – ha detto rivolta ai suoi studenti -. Scegliere di intervenire, da che parte stare. Ogni scelta ha un costo e a quel tempo se ne sono fatte molte, anche controcorrente, pagandole con la vita».

Andrea Baistrocchi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La cerimonia Un viaggio per la città sui passi di chi non si è mai piegato

» Il viaggio per la collocazione delle pietre d'inciampo, ieri a Parma, è stato seguito da tanti cittadini che hanno testimoniato la volontà di questa città di non dimenticare. I famigliari e gli amici delle persone alle quali le pietre sono dedicate hanno raccontato la storia dei loro cari che hanno perso la libertà e spesso la vita per mano dei nazisti.



REGIO PEOPLE
GLI ARTISTI

400 scatti, in scena e dietro le quinte, dal 1913 a oggi

DAL 27 GENNAIO
IN ESCLUSIVA CON
GAZZETTA DI PARMA

20 EURO
PIÙ IL PREZZO DEL QUOTIDIANO